



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Carlo Levi"

Sede legale: Via De Nittis, n. 8 – 80055 Portici (NA) – Cod. Mec. NAIS084009 - C.F. 94030680634
e-mail: nais084009@istruzione.it; nais084009@pec.istruzione.it
Sede coordinata F. Enriques: Via Gianturco, 7 – 80055 Portici (NA)
Sede succursale F. Enriques: Via Vittorio Emanuele, 1 – 80055 Portici

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE *

(D.P.R. n. 323 del 23/07/98 e Art. 17, c. 1, D.Lgs. 62/2017)

ESAME DI MATURITÀ

a.s. 2025/2026

CLASSE 5^a Sez F

INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – CORSO SERALE

Coordinatore di classe
Prof. Parisi Maurizio

* D.M. 13 del 29 Gennaio 2026. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Indice

1. Presentazione dell'Istituto e delle sue articolazioni

- *L'Istituto "Carlo Levi"*
- *Il territorio*

2. Indirizzo di studio

- *PECUP*
- *Quadro orario*
- *Titolo conseguito*
- *Sbocchi occupazionali*

3. Presentazione della classe

- *Profilo generale della classe*
- *Flusso scolastico degli studenti nel triennio*
- *Elenco candidati*
- *I crediti di ammissione*
- *Attività curriculari ed extracurriculari svolte nel triennio*
- *Attività di orientamento*
- *Attività Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)*

4. Presentazione del Consiglio di Classe

- *Docenti della classe*
- *Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio*

5. Attività del Consiglio di Classe

- *Obiettivi didattici trasversali*
- *Indicatori relativi a conoscenze, capacità, competenze*
- *Indicazioni metodologiche*
- *Criteri di valutazione*
- *Criteri per l'attribuzione del voto di condotta*
- *Educazione Civica*

6. Verso l'Esame di Maturità

- *Caratteristiche della seconda prova scritta*
- *Griglie di Valutazione*
- *Nuclei Tematici*

Firme docenti del CdC

Elenco allegati

1. Presentazione dell'Istituto e delle sue articolazioni

1.1 L'istituto "Carlo Levi"

L'Istituto "Carlo Levi" è attivo a Portici dal 1982. Per decenni è stata la "Ragioneria" di Portici, contribuendo alla crescita sociale, politica ed economica della comunità. Ha formato generazioni di ragionieri, molti dei quali divenuti dottori in Economia e Commercio, i quali, con il bagaglio culturale e tecnico assimilato nel corso degli studi, hanno contribuito ad elevare la qualità del settore.

Successivamente l'Istituto, per tenersi al passo con i tempi, ha creato, in aggiunta al precedente, un nuovo indirizzo: il Liceo Scientifico Tecnologico, un indirizzo che inseriva l'insegnamento dell'Informatica al posto del Latino e aumentava in modo consistente le ore delle materie scientifiche: Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, rendendo obbligatoria l'attività di laboratorio. I risultati di questo indirizzo sono stati eccellenti. Gli alunni diplomati non hanno avuto difficoltà a superare i test di ammissione alle Facoltà universitarie, si sono distinti negli esami e nella carriera universitaria.

Per continuare a fornire un servizio didattico sempre al passo con i tempi, il Carlo Levi in questi anni ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa, ospitando oltre la Ragioneria, oggi divenuta Istituto Tecnico Settore Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo, il Liceo delle Scienze Applicate, che ha sostituito il Liceo Scientifico Tecnologico, l'Istituto Tecnico Informatico, l'Istituto Tecnico di Grafica e Comunicazione, l'Istituto Tecnico di Biotecnologie Sanitarie.

Tale offerta si è ulteriormente diversificata con l'accorpamento, dal 1° settembre del 2015, dell'Istituto F. Enriques, con l'aggiunta degli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy - settore Moda e Produzioni Industriali e Artigianali – corso serale.

1.2 Il territorio

I tre plessi della scuola sono attualmente ubicati nel comune di Portici, nell'area vesuviana costiera. L'area è connotata da un insediamento abitativo concentrato e spesso con sola funzione residenziale, ma presenta anche attività economiche significative rappresentate da un ampio tessuto di imprese commerciali legate in particolare al settore alimentare e tessile, dalla presenza della facoltà di Agraria e di numerosi centri di ricerca scientifica (ENEA, CRIAI, Istituto zooprofilattico del mezzogiorno, Istituto Anton Dohrn, ecc.); esistono poi istituzioni locali quali il municipio, le scuole, agenzie di banche e di servizi terziari.

Infine, importante è la presenza della reggia borbonica, del Museo Ferroviario di Pietrarsa e delle ville vesuviane così come la vicinanza agli scavi di Ercolano e al centro storico di Napoli, tutti elementi che potrebbero sostenere una vocazione turistica che solo lentamente cerca di affermarsi e che potrebbero contribuire a contrastare l'elevato tasso di disoccupazione comune a tutta la provincia.

2. Indirizzo di studio

2.1 PECUP

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore, definito dal Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 (Allegato A, Art. 1 c. 5) ed esplicitato nella specificità dei singoli percorsi liceali, tecnici e professionali dai DPR del 2010, che declinano le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del percorso scolastico, costituisce il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla persona come soggetto unitario, non alle discipline ed ai loro contenuti.

L'indirizzo di studi "Industria e Artigianato per il Made in Italy" ha come obiettivo quello di consentire allo studente di acquisire competenze relative al settore del tessile, dell'abbigliamento, delle calzature, della moda, degli accessori: dalla progettazione, alla produzione, alla promozione. Accanto alle materie di cultura generale scientifiche e umanistiche, quindi, allo studente dopo il primo biennio vengono fornite competenze trasversali specifiche.

Il nostro istituto fa parte del C.P.I.A., Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, e realizza percorsi formativi serali in "Industria e Artigianato per il Made in Italy" rivolti a chi intende conseguire un diploma valorizzando le esperienze acquisite, beneficiando allo stesso tempo di una significativa riduzione degli anni necessari a concludere il percorso di studio.

Competenze comuni:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo- qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

2.2 Quadro orario dell'indirizzo**AREA DEGLI INSEGNAMENTI GENERALI-ASSE DEI LINGUAGGI**

1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
ITALIANO	132
INGLESE	66
Totale	198

AREA DEGLI INSEGNAMENTI GENERALI-ASSE STORICO SOCIALE

1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
STORIA	66
Totale	66

AREA DEGLI INSEGNAMENTI GENERALI-ASSE MATEMATICO

1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
MATEMATICA	99
Totale	99

AREA DEGLI INSEGNAMENTI GENERALI-ASSE STORICO SOCIALE

1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
TAMP	165
LAB.	198

TECNOLOGICO	
DISEGNO E STORIA DEL COSTUME	165
MARKETING	66
Totale	594

2.3 Titolo conseguito

**Diploma Professionale nell'indirizzo “INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL
MADE IN ITALY”**

2.4 Sbocchi occupazionali

- Campionarista
- Tecnico del controllo qualità
- Tecnico della confezione
- Tecnico della forma nel settore calzaturiero
- Responsabile della produzione
- Designer
- Modellista

- Professionista nel settore della comunicazione (fashion blogger, fashion journalist, social media manager, ecc.)

3 Presentazione della classe

3.1 Profilo generale della Classe

Totale Alunni	Maschi	Femmine
8	4	4

La classe, composta da otto alunni, ha mantenuto nel corso degli anni un atteggiamento cordiale ed un comportamento nel complesso rispettoso delle norme che disciplinano la vita scolastica.

Diversificata per personalità, abilità di base, impegno e metodo di studio adottato, un numero esiguo di discenti ha evidenziato propensione al dialogo educativo e al processo di apprendimento, senso di responsabilità e partecipazione attiva e costante, mentre per la restante parte si registrano scarso impegno e frequenza rallentata da esigenze personali e/o lavorative.

In possesso di un discreto livello di apprendimento, oltre che di comprensione e rielaborazione delle informazioni acquisite, la classe ha acquisito una panoramica chiara e semplice degli argomenti, ma sono da consolidare la capacità di produzione di un testo scritto coerente e coeso, padroneggiando le strutture della lingua, oltre che la padronanza dei contenuti di tutte le discipline, ai fini di sanare le carenze, sviluppare la capacità di rielaborazione personale e senso critico ed affinare competenze pratiche ed espositive. Si riscontrano difficoltà cognitive in due alunne, supportate maggiormente dai docenti nel processo di apprendimento, che hanno mostrato voglia di apprendere, raggiungendo discreti risultati.

I docenti, pur seguendo itinerari educativi diversi, hanno avuto l'obiettivo comune di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio che puntasse all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti e, tra gli approcci didattici, è stato in prevalenza adottato quello della lezione dialogata, tesa al confronto e al dibattito, con il supporto di strumenti di comunicazione digitale (piattaforma TEAMS), di supporti multimediali e dispense didattiche, predi- spostate dai docenti, con l'intento di supportare le alunne e di incrementare in loro sicurezza, attenzione e motivazione.

Al fine di garantire un assiduo monitoraggio dell'andamento didattico e degli eventuali

progressi, l'attività educativa di ogni singolo docente è stata scandita da unità didattiche e dalla regolare somministrazione di un numero congruo di verifiche scritte e orali, tenendo altresì in considerazione fattori rilevanti ai fini della valutazione quali partecipazione, impegno, interesse e condotta.

Anno Scolastico	Stessa classe	Altra sezione	Altro indirizzo	Altra scuola
2025/2026	5			3
2024/2025	3			

3.3 Elenco dei candidati

3.4 Crediti di ammissione

Risultati degli scrutini finali della classe nel triennio:

Crediti totali

3.5 Attività extracurricolari svolte nel triennio

Trattandosi di un corso serale, non sono state svolte attività extra-curricolari

3.6 Attività di orientamento svolte nel triennio

Non sono stati attivati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per la classe in questione, non essendo tali attività obbligatorie per un corso serale

4. Presentazione del Consiglio di Classe

4.1 Docenti della classe

Docente	Materie
PARISI MAURIZIO	Laboratorio di Scienze e Tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda
PANICO FRANCESCO	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
AVERGA MARIANO	Laboratorio di Scienze e Tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda
CERINO GASPARA	Italiano e Storia
LUCARELLA LUISA	Inglese
SANTANGELO GIOVANNA	Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume
SCIBELLI PAOLO	Tecniche di distribuzione e marketing
CARUSO VERONICA	Matematica

4.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio

Materie	a.s. 2024/25	a.s. 2025/26
Laboratorio di Scienze e Tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda	X	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi		X
Laboratorio di Scienze e Tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda	X	
Italiano e Storia		X
Inglese		X
Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume		X
Tecniche di distribuzione e marketing		X
Matematica		X

5. Attività del Consiglio di Classe

5.1 Obiettivi Didattici Trasversali

	<i>Obiettivi comportamentali</i>	<i>Obiettivi cognitivi</i>
B I E N N I O	a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile b) Lavorare in gruppo c) Accettare gli altri d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo	a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali c) Saper prendere appunti e saper sintetizzare d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti
T R I E N N I O	a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà d) Autovalutarsi	a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente

5.2 Indicatori relativi a conoscenze, abilità/capacità, competenze

Conoscenza	- Contenuto argomenti trattati - Principi - Linguaggio e terminologia
Comprensione	- Capacità di cogliere il senso e di interpretare - Ridefinire un concetto - Cogliere le implicazioni - Determinare correlazioni - Utilizzare dati o idee contenuti nell'informazione
Applicazione e generalizzazione	- Saper applicare le conoscenze in situazioni note - Saper effettuare collegamenti e classificazioni - Saper dimostrare con argomentazioni opportune - Saper generalizzare un concetto - Saper effettuare astrazioni
Metodo e analisi	- Acquisire un approccio consono alla disciplina - Rispettare il campo disciplinare - Mantenere rigore e coerenza
Sintesi e capacità di valutazione	- Scegliere, rielaborare e confrontare - Gestire situazioni nuove - Rispettare le pertinenze
Capacità di comunicazione ed espressiva	- Nelle forme verbali - Nelle forme non verbali - Esposizione fluida - Utilizzo di terminologia specifica

5.3 Indicazioni metodologiche

La metodologia messa in atto è stata ispirata da tre principi fondamentali:

- il più alto livello di interattività possibile per il consolidamento di strutture concettuali flessibili e applicabili ad ampio raggio;
- correlazione temporale finalizzata ad interpretare la realtà contemporanea e le possibili interazioni con gli altri e con l'ambiente;
- il perseguimento di nessi unificanti dei contenuti disciplinari all'interno dei singoli assi.

Per colmare il deficit di base, si è fatto ricorso a laboratori didattici, esercitazioni ed interventi di supporto che non sempre hanno sortito risultati determinanti al fine di un recupero efficace delle carenze evidenziate.

Le modalità di lezione si sono articolate in presenza, con l'ausilio della didattica digitale con l'utilizzo di strumenti e app di condivisione, i laboratori e le lavagne interattive collegate a Internet.

Tipologie di verifica:

- Prove strutturate e semi strutturate di tipo disciplinare e pluridisciplinare
- Relazioni orali e scritte
- Colloqui e interrogazioni orali
- Sviluppo di programmi
- Impostazione e soluzione di problemi
- Elaborati relativi alle prove scritte dell'Esame di Stato (analisi del testo, tema saggio e articolo di giornale su tematiche di tipo storico-culturale e di attualità). Sono state effettuate una simulazione della prima prova scritta e una simulazione della seconda prova scritta.

5.4 Criteri di valutazione

La valutazione è stata la risultanza finale di una lunga serie di misurazioni ed ha tenuto conto dei progressi in itinere degli studenti. È stata condotta attraverso prove scritte ed orali di diversa tipologia e si è basata sui parametri fissati dalle griglie di valutazione, disponibili sul sito web dell'Istituto nel Documento di valutazione allegato al PTOF.

Affinché il processo di valutazione risulti omogeneo, sono stati adottati i seguenti parametri di base:

- conoscenza dei contenuti, dei dati, dei concetti delle diverse discipline;
- capacità di esporre fatti, concetti, situazioni, utilizzando una terminologia e una simbologia corretta in ciascuna disciplina;
- abilità, individuazione dei concetti chiave;
- collegamento dei contenuti di discipline affini;
- argomentazione delle affermazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEFINIZIONE DEL VOTO IN DECIMI

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto in decimi
Nessuna o pochissime conoscenze. Gravissime carenze di base.	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi; non sa operare sintesi coerenti, né organizzare i dati conoscitivi.	Non riesce ad applicare leggi, metodi, procedimenti; è privo di punti di riferimento, commette gravi errori nella comunicazione linguistica.	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose. I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Solo se guidato riesce ad applicare qualche elemento conoscitivo in compiti semplici, commettendo gravi errori.	3-4
Incerte, superficiali e/o in parte lacunose.	Comunica in modo non sempre coerente e appropriato; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi. Se guidato sa giungere a semplici valutazioni.	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici, talvolta con imprecisioni.	5
Complessivamente accettabili ma non approfondite	Comunica in modo semplice ma non del tutto adeguato, coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono superficiali. Rielabora con semplicità, espone con linearità.	Applica le conoscenze limitandosi agli aspetti fondamentali; esegue semplici compiti senza errori sostanziali. Affronta compiti più complessi con incertezza	6
Complete e generalmente approfondite.	È in grado di ordinare e selezionare dati. Effettua analisi e sintesi pertinenti, anche se non compiutamente articolate. Comunica in modo adeguato anche se semplice, non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore.	Sa applicare regole e procedure, espone i contenuti con chiarezza, ma conserva alcune incertezze.	7
Ampie, organiche, prevalentemente appropriate.	Comunica in maniera chiara ed appropriata; Usa opportune strategie per condurre analisi e proporre sintesi; ha una propria autonomia di lavoro per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione logica degli argomenti.	Esegue compiti complessi utilizzando gli elementi conoscitivi con precisione e sicurezza.	8
Accurate complete, approfondite e arricchite da apporti personali	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; Rielabora in modo autonomo e personale, elabora ipotesi, coglie relazioni; Argomenta con rigore logico e con linguaggio fluido e appropriato. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; Analizza in modo critico, documenta il proprio lavoro, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Affronta autonomamente compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti, in modo corretto e creativo.	9-10

5.5 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

La valutazione del comportamento degli studenti tiene conto di:

- DDL Valditara – legge 1 ottobre 2024 n.150 (voto di comportamento e esame di Stato)
- D.P.R. n. 235/ del 21.11.07 integrativo del DPR n. 249 del 1998;
- Decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito in legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- Decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009;
- Regolamento d'Istituto ed il Regolamento di disciplina;

Considerata la necessità di rendere trasparente i sistemi valutativi adottati dall'istituzione scolastica, premesso che la valutazione del comportamento degli studenti è di competenza, in sede di scrutinio intermedio e finale, del Consiglio di Classe, si utilizzano i seguenti indicatori:

1. Interesse e partecipazione intesi come atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per l'attenzione dimostrata, la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, l'interesse verso il dialogo educativo dimostrato attraverso interventi.

2. Impegno inteso come disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di FSL (ex PCTO) e la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

3. Competenze chiave e di cittadinanza cioè rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne, dei ruoli.

4. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Considerato che la valutazione del comportamento di ogni studente riguarda tutto il periodo di

permanenza nella sede scolastica (attività curricolari, extracurricolari, ecc.) e si estende anche alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi attivati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (es. viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.).

Visto che la valutazione del comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'Esame di Maturità, l'intero Consiglio di Classe in sede di scrutinio attribuisce il voto di comportamento in base agli indicatori inseriti nella griglia di valutazione, di seguito riportata.

VALUTAZIONE	CRITERI	NOTE												
Voto 10 Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	A. Nessuna infrazione individuale al Regolamento B. *Frequenza assidua inclusa partecipazione ad attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 10gg</td><td>Max 20gg</td></tr> <tr> <td>Ritardi</td><td>Max 5</td><td>Max 9</td></tr> <tr> <td>Uscite anticipate</td><td>Max 2</td><td>Max 4</td></tr> </table> C. Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività scolastiche D. Comportamento rispettoso verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione E. Pieno e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 10gg	Max 20gg	Ritardi	Max 5	Max 9	Uscite anticipate	Max 2	Max 4	Tutti gli indicatori devono essere soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno												
Assenze	Max 10gg	Max 20gg												
Ritardi	Max 5	Max 9												
Uscite anticipate	Max 2	Max 4												
Voto 9 Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	A. Nessuna infrazione individuale al Regolamento B. *Frequenza assidua inclusa partecipazione ad attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 12gg</td><td>Max 24gg</td></tr> <tr> <td>Ritardi</td><td>Max 6</td><td>Max 10</td></tr> <tr> <td>Uscite anticipate</td><td>Max 3</td><td>Max 5</td></tr> </table> C. Partecipazione attiva alle attività scolastiche D. Comportamento corretto verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento costruttivo E. Rigoroso adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 12gg	Max 24gg	Ritardi	Max 6	Max 10	Uscite anticipate	Max 3	Max 5	Quattro indicatori devono essere soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno												
Assenze	Max 12gg	Max 24gg												
Ritardi	Max 6	Max 10												
Uscite anticipate	Max 3	Max 5												
Voto 8 Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguato alle capacità	A. Nessuna infrazione al Regolamento B. *Frequenza assidua inclusa partecipazione ad attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 12gg</td><td>Max 24gg</td></tr> <tr> <td>Ritardi</td><td>Max 8</td><td>Max 16</td></tr> <tr> <td>Uscite anticipate</td><td>Max 4</td><td>Max 5</td></tr> </table> C. Partecipazione nel complesso adeguata alle attività scolastiche D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento positivo E. Diligente adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 12gg	Max 24gg	Ritardi	Max 8	Max 16	Uscite anticipate	Max 4	Max 5	Quattro indicatori devono essere soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno												
Assenze	Max 12gg	Max 24gg												
Ritardi	Max 8	Max 16												
Uscite anticipate	Max 4	Max 5												
Voto 7 Partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari	A. Da 1 a 3 note individuali e/o sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni B. *Frequenza poco regolare <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 15gg</td><td>Max 30gg</td></tr> <tr> <td>Ritardi</td><td>Max 10</td><td>Max 18</td></tr> <tr> <td>Uscite anticipate</td><td>Max 5</td><td>Max 6</td></tr> </table> C. Partecipazione limitata e/o selettiva alle attività scolastiche D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento non sempre educato E. Discontinuo nell'adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 15gg	Max 30gg	Ritardi	Max 10	Max 18	Uscite anticipate	Max 5	Max 6	Indicatore A soddisfatto <i>oppure</i> almeno tre indicatori tra B, C, D, E soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno												
Assenze	Max 15gg	Max 30gg												
Ritardi	Max 10	Max 18												
Uscite anticipate	Max 5	Max 6												

Voto 6 Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	A. Più di 3 note individuali e/o sospensione da 4 a 15 giorni B. *Frequenza irregolare: <table border="0"> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Oltre 15gg</td><td>Oltre 30</td></tr> <tr> <td>Ritardi</td><td>Oltre 10</td><td>Oltre 18</td></tr> <tr> <td>Uscite anticipate</td><td>Oltre 5</td><td>Oltre 6</td></tr> </table> C. Partecipazione episodica alle attività scolastiche D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento poco educato E. Sporadico adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Oltre 15gg	Oltre 30	Ritardi	Oltre 10	Oltre 18	Uscite anticipate	Oltre 5	Oltre 6	Indicatore A soddisfatto <i>oppure</i> almeno due indicatori tra B, C, D, E soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno												
Assenze	Oltre 15gg	Oltre 30												
Ritardi	Oltre 10	Oltre 18												
Uscite anticipate	Oltre 5	Oltre 6												
Voto 1 ÷ 5 Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	1. *Frequenza irregolare: Intero anno superamento 50 gg. 2. Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature. 3. Compimento di fatti di reato. 4. Ricorso alla violenza. 5. Atti di discriminazione nei confronti di altre persone. 6. Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. 7. Minacce. 8. Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe, strumenti lesivi. 9. Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari; comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.	Per l'attribuzione del voto da 1 a 5 il punto 9 è condizione ineludibile												

N.B.: L'attribuzione del voto di comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati; tuttavia, il CdC può derogare, con adeguata motivazione, in casi particolari.

***Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio del Consiglio di Classe.**

5.6 Educazione Civica

I curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida (D.M. 183 del 7/09/2024) che sostituiscono le precedenti.

Sulla base di quanto indicato nella programmazione di inizio anno, la classe ha sviluppato i seguenti Argomenti/UDA:

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
• La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 STORIA (2 ORE) • Lo Statuto Albertino e la Costituzione STORIA (2 ORE) • La divisione dei poteri LABORATORIO MODA (3 ORE) • Le autonomie regionali e locali	• Italiano • Storia • Lingue straniere • Arte oppure Discipline afferenti alle aree: • linguistica • storico-sociale • artistico-espressiva	• Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • La revisione costituzionale (artt. 138-139) • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC TAMPP (6 ORE) - Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [oppure con riferimento all'Agenda 2030] INGLESE (3 ORE)	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte - Religione oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - storico-sociale - artistico-espressiva	- La legalità - Storia della mafia e sue caratteristiche - Le principali organizzazioni mafiose in Italia - Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità - La nascita dell'art. 416 bis - La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone - L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia - L'ecomafia e la Terra dei fuochi	- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità - Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile - Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i> - Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia - Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera - Possedere un lessico specifico - Saper costruire mappe concettuali e schemi - Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione - Saper leggere cartine e grafici - Saper cogliere i rapporti causa-effetto - Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
- La comunicazione in Rete ITALIANO (3 ORE) - Educazione all'informazione LABORATORIO MODA (3 ORE) - Informazione e disinformazione in Rete PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME (5 ORE) - I <i>Cybercrimes</i> MATEMATICA (3 ORE) - Tecniche di distribuzione e MARKEETING (3 ORE) (Le principali forme di comunicazioni in rete: fake news e social network)	- Italiano - Lingue straniere - Matematica oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - tecnico-scientifica	- Le principali forme di comunicazione in Rete - Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause <i>Debunking</i> e <i>fact checking</i> - I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, cyberterrorismo - La <i>cybersecurity</i>	- Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri - Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera - Possedere un lessico specifico - Saper costruire mappe concettuali e schemi - Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

Di seguito è riportata la griglia di valutazione per Educazione Civica:

INDICATORI		DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
1° Nucleo: COSTITUZIONE	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	AVANZATO	2,5
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	INTERMEDIO	2
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	BASE	1,5
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carenza di collaborazione alle attività di gruppo.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1
2° Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità. Comprende l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	AVANZATO	2,5
		Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	INTERMEDIO	2
		Se guidato , attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	BASE	1,5
		Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1

3° Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE	Competenza nell'utilizzo dei dispositivi software	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	AVANZATO	2,5
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	INTERMEDIO	2
		Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	BASE	1,5
		Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1
Nucleo Trasversale: CITTADINANZA E INCLUSIONE	Uso consapevole dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	AVANZATO	2,5
		Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	2
		Se guidato, individua i pericoli dei social network, distingue le fonti e applica i vari aspetti nella netiquette.	BASE	1,5
		Non applica i vari aspetti della netiquette.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1

6. Verso l'esame di Maturità

6.1 Caratteristiche della seconda prova scritta dell'esame di Maturità

Progettazione: conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale.

Tecniche di comunicazione: conoscenza delle tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale.

Tecniche di rappresentazione grafica: conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni *à plat*, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili.

Storia della moda e del costume: evoluzione storica dei modelli e degli stili.

6.2 Griglie Valutazioni prove scritte e colloquio orale

Il Consiglio di Classe propone:

- per la prova scritta di italiano, griglie di valutazione per le differenti tipologie di prove
tipologia A, tipologia B e tipologia C (vedi allegato 1- 2- 3),
- griglia per la valutazione della Seconda prova scritta (vedi allegato 4)
- griglie per la valutazione del colloquio orale (vedi allegato 5)

6.3 Nuclei tematici

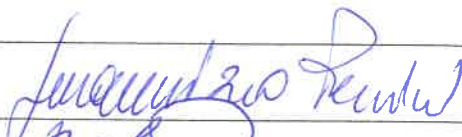
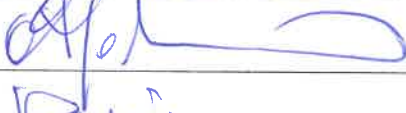
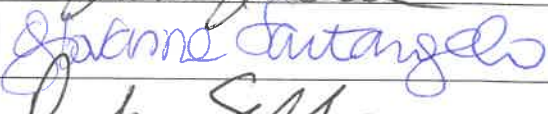
Tenuto conto delle materie caratterizzanti l'indirizzo e di quanto elaborato in sede programmazione annuale coordinata, il Consiglio di Classe individua i seguenti nuclei tematici per la prova d'Esame orale.

1 Antica Grecia e Roma, tra storia del costume e rielaborazione moderna

2 Letteratura del Novecento e Moda: identità, emancipazione, cambiamenti sociali

3 La moda e l'emancipazione femminile

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti che hanno operato con gli studenti della classe.

Cognome e nome	Firma
PARISI MAURIZIO	
PANICO FRANCESCO	
AVERGA MARIANO	
CERINO GASPARA	
LUCARELLA LUISA	
SANTANGELO GIOVANNA	
SCIBELLI PAOLO	
CARUSO VERONICA	

Il Dirigente Scolastico

Portici,

Elenco allegati:

I. Relazioni e programmi delle varie discipline

- Relazione finale dei singoli docenti
- Programma delle diverse discipline
- Programma e relazione coordinate di Educazione Civica (All. 6 – 7)

II. Altro

- Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio (All. 1- 2 – 3 - 4 - 5)